



473

Istruttore Direttivo C. S.
Dott.ssa Aurelia Asaro

CITTÀ DI RAGUSA
Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Integrazione del Regolamento Comunale relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto legge n.193 del 2016, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 30.01.2017, con le nuove disposizioni della estensione della definizione agevolata dei carichi fiscali, previste per i Comuni, dal comma 11 quater dell'art.1 del decreto legge del 16.10.2017 n.148 convertito con modificazioni dalla legge del 4 dicembre 2017 n.172 pubblicata in G.U. n.284 del 5 dicembre 2017 (proposta di deliberazione di Giunta Municipale n. 12 del 18.01.2018).

N. 5

Data 01.02.2018

L'anno duemiladiciotto addì uno del mese di febbraio alle ore e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria di prosecuzione di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) LA PORTA ANGELO (G.M.)		X	16) DISCA SEBASTIANA (M5S)	X	
2) MIGLIORE VITA (Partecipiamo)		X	17) STEVANATO MAURIZIO (M5S)	X	
3) MASSARI GIORGIO (MC/MCI)	X		18) SPADOLA FILIPPO (M5S)	X	
4) TUMINO MAURIZIO (G.M.)		X	19) LEGGIO GIANLUCA (M5S)	X	
5) LO DESTRO GIUSEPPE (G.M.)	X		20) ANTOCI FRANCA (M5S)	X	
6) MIRABELLA GIORGIO (G.M.)	X		21) FORNARO DARIO (M5S)	X	
7) MARINO ELISABETTA (G.M.)	X		22) LIBERATORE GIOVANNI (M5S)	X	
8) TRINGALI ANTONIO (M5S)	X		23) NICITA MANUELA (G.M.)	X	
9) CHIAVOLA MARIO (P.D.)	X		24) CASTRO MIRELLA (Partecipiamo)	X	
10) IALACQUA CARMELO (MC/MCI)	X		25) GULINO DARIO (M5S)		X
11) D'ASTA MARIO (P.D.)	X		26) PORSENNA MAURIZIO (M5S)	X	
12) IACONO GIOVANNI (Partecipiamo)		X	27) SIGONA GIOVANNA (G.M.)		X
13) MORANDO GIANLUCA (MC/MCI)	X		28) LA TERRA ROSA GIANLUCA (M5S)	X	
14) FEDERICO ZAARA (M5S)	X		29) MARABITA MARIA (M5S)		X
15) AGOSTA MASSIMO (M5S)	X		30) CAPPELLO ALESSANDRO (M5S)	X	
PRESENTI	23		ASSENTI	7	

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza, il Presidente Geom. Antonio Tringali il quale con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, Dott. Vito V. Scalogna dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal dirigente del Settore X, Dott. Francesco Scrofani, sulla proposta di deliberazione di Giunta Municipale n. 12 del 18.01.2018

F.to Il Dirigente del Settore X
Dott. Francesco Scrofani

Ragusa, li 18.01.2018

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria Dott. Marco Cannata, sulla proposta di deliberazione di Giunta Municipale n. 12 del 18.01.2018

F.to Il Responsabile di Ragioneria
Dott. Marco Cannata

Ragusa 18.01.2018

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, li

Parere favorevole in ordine alla legittimità espresso dal Segretario Generale Dott. Vito V. Scalogna, sulla proposta di deliberazione di Giunta Municipale n. 12 del 18.01.2018

Ragusa, li 18.01.2018

F.to Il Segretario Generale
Dott. Vito V. Scalogna

IL CONSIGLIO

Vista la deliberazione n. 12 del 18 Gennaio 2018, che si allega al presente provvedimento, con la quale la Giunta Municipale ha proposto al Consiglio Comunale l'approvazione dell'atto amministrativo avente per oggetto: *"Integrazione del Regolamento Comunale relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto legge n.193 del 2016, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 30.01.2017, con le nuove disposizioni della estensione della definizione agevolata dei carichi fiscali, previste per i Comuni, dal comma 11 quater dell'art.1 del decreto legge del 16.10.2017 n.148 convertito con modificazioni dalla legge del 4 dicembre 2017 n.172 pubblicata in G.U. n.284 del 5 dicembre 2017"*;

Visti i pareri favorevoli resi sulla stessa dal Dirigente del Settore X, Dott. Francesco Scrofani, sulla regolarità tecnica, dal Dirigente del Settore III, Dott. Marco Cannata, sulla regolarità contabile, e dal Segretario Generale, Dott. Vito V. Scalogna, in ordine alla legittimità;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 24.01.2018, prot. n. 9347, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il comma 11 quater dell'art. 1 del decreto legge del 16/10/2017 n. 148 convertito con modificazioni dalla legge del 4 dicembre 2017 n. 172 pubblicata in G. U. n. 284 del 5 dicembre 2017 in base al quale *"Con riferimento alle entrate, anche tributarie, delle regioni, delle province, delle città metropolitane e dei comuni, non rimosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, notificati entro il 16 ottobre 2017, dagli enti stessi e dai concessionari della riscossione di cui all' articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i medesimi enti territoriali possono stabilire, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti destinati a disciplinare le entrate stesse, l'esclusione delle sanzioni relative alle predette entrate. Alla definizione di cui al periodo precedente si applicano le disposizioni di cui all'articolo 6-ter, ad esclusione del comma 1, del Decreto. Sono fatti salvi gli effetti già prodotti dalla eventuale definizione agevolata delle controversie tributarie deliberata dai predetti enti ai sensi dell' articolo 11 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96"*;

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30/1/2017 con la quale è stata approvato il Regolamento Comunale relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto legge n. 193 del 2016,

Dato atto che alla luce della disposizione di cui al comma 11 quater dell'art. 1 del decreto legge del 16/10/2017 n. 148 i Comuni, nell'ambito della propria potestà regolamentare, possono stabilire, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge n. 148/2017, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti destinati a disciplinare le entrate stesse, l'esclusione delle sanzioni relative ai provvedimenti di ingiunzione fiscale, ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, notificati entro il 16 ottobre 2017;

Rilevato, altresì che l'adozione delle modifiche al regolamento in premessa per la integrazione estensione della definizione agevolata dei carichi fiscali sino ai provvedimenti al notificati entro il 16 ottobre 2017 debba avvenire entro il 5 febbraio 2018, ossia entro il sessantesimo giorno dalla data di entrata in vigore della legge di conversione n. 172 del 4 dicembre 2017 pubblicata in G. U. n. 284 in data 5 dicembre 2017;

Considerato che, con riferimento alle entrate, anche tributarie, di questo Ente appare opportuno prevedere la possibilità per i debitori di estinguere i debiti relativi ai provvedimenti notificati entro il 16 ottobre 2017 con la esclusione delle sanzioni relative alle predette entrate, in continuità, quindi, con quanto previsto dall'attuale regolamento di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30/1/2017 sulla definizione delle ingiunzioni;

Dato atto, che l'integrazione del regolamento in premessa con le nuove disposizioni previste dal comma 11 quater dell'art. 1 del decreto legge del 16/10/2017 n. 148, convertito con modificazioni dalla legge del 4 dicembre 2017 n. 172, consente all'Ente di poter beneficiare del maggior gettito derivante dall'attività propria di riscossione coattiva posta in essere, tramite lo strumento delle ingiunzioni di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639;

Considerato, quindi, che, per le motivazioni sopra esposte, risulta necessario procedere alla integrazione del regolamento vigente sulla definizione delle ingiunzioni sulla base della nuova disposizione della estensione della definizione agevolata dei carichi fiscali, prevista per i Comuni, dal comma 11 quater dell'art. 1 del decreto legge del 16/10/2017 n. 148 convertito con modificazioni dalla legge del 4 dicembre 2017 n. 172 pubblicata in G. U. n. 284 del 5 dicembre 2017 entro il termine del 5 febbraio 2018;

Udite le relazioni dell'Assessore Disca e del Dirigente del Settore X, dott. Francesco Scrofani;

Visto il parere contrario reso dalla 4^a Commissione Consiliare "Risorse" in data 30.01.2018;

Tenuto conto della discussione di che trattasi riportata nel verbale di seduta di pari data che qui si intende richiamato, nel corso della quale sono stati presentati nn. 4 emendamenti e nn.2 sub-emendamenti, che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Emendamento n. 1 presentato dal cons. Tumino ed altri:

"Vista la delibera di G.M. 12/2018 ed i suoi allegati e presentati al Consiglio, si propone la seguente variazione al Regolamento in oggetto: Sostituire all'art.4, comma 1 Bis le parole "entro e non oltre il 15/5/2018" con le parole "entro e non oltre il 30/09/2018".

Il Presidente, dopo aver nominato scrutatori i consiglieri Fornaro, Marabita e Lo Destro, pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 21, votanti 19, voti favorevoli 19, astenuti 2 (cons. Federico e Disca), assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Massari, Mirabella, Tringali, Ialacqua, Morando, Agosta, Gulino. L'emendamento viene approvato.

Sub- emendamento n.2 all'emendamento n.2 presentato dal cons. Tumino:

"Modificare le parole "entro e non oltre il 30 settembre 2018" con le parole "30 novembre 2018".

Il Presidente pone in votazione per appello nominale, con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Fornaro, Nicita e Lo Destro, il superiore sub-emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 17, voti favorevoli 17, assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Massari, Mirabella, Marino, Ialacqua, Morando, Federico, Agosta, Castro, Gulino, Sigona, Marabita. Il sub- emendamento viene approvato.

Emendamento n. 2 come sopra sub-emendato, presentato dal cons. Tumino ed altri:

"Vista la delibera di G.M. n.12/2018 ed i suoi allegati presentati al Consiglio, si propone la seguente variazione al Regolamento in oggetto: "sostituire all'art.8 comma 1 Bis le parole "entro la data del 31 luglio 2018" con le parole "entro e non oltre la data del 30 novembre 2018".

Il Presidente pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento come sub- emendato e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 17, voti favorevoli 17, assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Massari, Mirabella, Marino, Ialacqua, Morando, Federico, Agosta, Castro, Gulino, Sigona, Marabita. L'emendamento viene approvato.

Sub-emendamento n.1 all'emendamento n.3, presentato dai consiglieri Porsenna e Stevanato:

“Sostituire all'art.4 la data 30/06/2018 con la data 30/09/2018”.

Sostituire all'art.9 la data 30/06/2019 con la data 30/09/2019”.

Il Presidente pone in votazione per appello nominale il superiore sub-emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 17, voti favorevoli 17, assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Massari, Mirabella, Marino, Ialacqua, Morando, Federico, Agosta, Castro, Gulino, Sigona, Marabita. Il sub-emendamento viene approvato.

Emendamento n. 3 come sopra sub-emendato, presentato dal cons. Stevanato ed altri:

“Visto il regolamento allegato alla proposta, sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Ritenuto di dover apportare dei correttivi.

Si propongono al Consiglio le seguenti variazioni:

Articolo 4 – Istanza per l'ammissione alla definizione agevolata e perfezionamento

Sostituire al comma 1 bis la data “30/06/2018” con la data “30/09/2018”

Articolo 9 – Rateizzazione delle somme da corrispondere

Sostituire al comma 3 la data “30/06/2019” con la data “30/09/2019”.

Il Presidente pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento come sub- emendato e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 17, voti favorevoli 17, assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Massari, Mirabella, Marino, Ialacqua, Morando, Federico, Agosta, Castro, Gulino, Sigona, Marabita. L'emendamento viene approvato.

Emendamento n.4 presentato dai consiglieri Iacono e Castro:

“Cassare il comma 4 dell'art.3”

Il Presidente pone in votazione per appello nominale il superiore emendamento e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 17, votanti 17, voti favorevoli 5, voti contrari 1 (cons. Fornaro), astenuti 11 (consiglieri Tumino, Tringali, Disca, Stevanato, Spadola, Leggio, Antoci, Liberatore, Porsenna, La Terra, Cappello), assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Massari, Mirabella, Marino, Ialacqua, Morando, Federico, Agosta, Castro, Gulino, Sigona, Marabita. L'emendamento viene respinto.

Dato atto che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 12 della l.r. n. 44/91;

Con 17 voti favorevoli espressi, per appello nominale, dai 17 consiglieri presenti e votanti, come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Lo Destro, Nicita e Fornaro, assenti i

consiglieri Laporta, Migliore, Massari, Mirabella, Marino, Ialacqua, Morando, Federico, Agosta, Castro, Gulino, Sigona, Marabita

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di approvare l'integrazione del Regolamento Comunale, così come sopra emendato ed allegato parte integrante al presente provvedimento, relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto legge n. 193 del 2016, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30/1/2017, con le nuove disposizioni della estensione della definizione agevolata dei carichi fiscali, previste per i Comuni, dal comma 11 quater dell'art. 1 del decreto legge del 16/10/2017 n. 148 convertito con modificazioni dalla legge del 4 dicembre 2017 n. 172 pubblicata in G. U. n. 284 del 5 dicembre 2017, individuate nell'allegato prospetto "A";

3) di dare atto che l'ammontare complessivo delle sanzioni relative alle ingiunzioni notificate sino al 16 ottobre 2017 potrà essere quantificato, nel corso dell'anno 2018, solo successivamente alla chiusura dei termini di adesione alla definizione agevolata;

4) di inviare copia della presente deliberazione e del Regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la pubblicazione sul Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, commi 13-bis e 15 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dell'art. 1 comma 688, della Legge 147/2013 entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.lgs n. 446 del 1997.

Dopo la superiore votazione l'Assessore Disca chiede che l'atto sia dichiarato immediatamente esecutivo, vista l'imminente scadenza dei termini previsti dalla legge.

Visto l'art. 12, comma 2 della Legge Regionale 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata esecutività dell'atto e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 17, voti favorevoli 17, assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Massari, Mirabella, Marino, Ialacqua, Morando, Federico, Agosta, Castro, Gulino, Sigona, Marabita.

Il Presidente dichiara l'atto immediatamente esecutivo.

Parte integrante: Parere del Collegio dei Revisori dei Conti prot. 9347 del 24.01.2018 – N. 4 emendamenti - nn. 2 sub-emendamenti – Regolamento Comunale emendato.

Allegato: Deliberazione di Giunta Municipale n. 12 del 18.01.2018.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Geom. Antonio Tringali

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Ing. Tumino Maurizio

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vito V. Scalogna

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all' Albo Pretorio il 02 FEB. 2018 e rimarrà affissa fino al 17 FEB. 2018 per quindici giorni consecutivi.
Con osservazioni/senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Selonia Francesco)

Ragusa, li 02 FEB. 2018

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ' DELLA DELIBERA



Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell' art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li

01 FEB. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vito V. Scalogna

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all' Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 02 FEB. 2018 al 17 FEB. 2018
Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, li

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 02 FEB. 2018 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 02 FEB. 2018 senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE



Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, li



Per Copia conforme da servire all'Amministrazione.

Ragusa, li 02 FEB. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

L'Istruttore Direttivo C.S.

Dott.ssa Aurelia Asaro



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE I

3° Servizio Deliberazioni

C.so Italia, 72 – Tel. – 0932 676231

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi **dal 19/02/2018 al 06/03/2018** e contro di essa non è stato prodotto reclamo alcuno.

Ragusa,



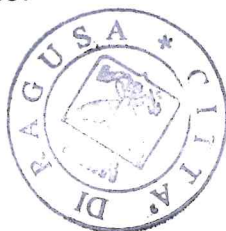
IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI RIPUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conforme attestazione dell'impiegato addetto, certifica che copia della deliberazione di **C.C. n. 05 del 01/02/2018** avente per oggetto: **"INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EX DECRETO LEGGE N. 193 DEL 2016, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 30.01.2017, CON LE NUOVE DISPOSIZIONI DELLA ESTENSIONE DELLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI CARICHI FISCALI, PREVISTE PER I COMUNI, DAL COMMA 11 QUATER DELL'ART. 1 DEL DECRETO LEGGE DEL 16.10.2017 N. 148 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE DEL 4 DICEMBRE 2017 N. 172 PUBBLICATA IN G.U. N. 284 DEL 5 DICEMBRE 2017 (PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 12 DEL 18.01.2018)."** è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi **dal 19/02/2018 al 06/03/2018**.

Certifica, inoltre, che non risulta prodotta all'Ufficio Comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

Ragusa,



IL SEGRETARIO GENERALE

Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 5 del 01/02/2018



COMUNE DI RAGUSA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

E	COMUNE DI RAGUSA Comune di Ragusa
	COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
	Protocollo N.0009347/2018 del 24/01/2018
	Firmatario: BIAGIO CICERONE, FRANCESCA MAZZOLA, NICOLA IPPOLITO, BIAGIO CICERONE

Al Presidente del Consiglio Comunale

Geom. Antonio Tringali

Al Dirigente del X° Settore

Dott. Francesco Scrofani

p.c. Al Dirigente del III° Settore

Dott. Marco Cannata

p.c. All'Assessore al bilancio

Dott. Stefano Martorana

p.c. Al Segretario Generale

Dott. Vito Vittorio Scalogna

Oggetto: parere Collegio dei Revisori alla deliberazione G.M. n. 12 del 18/01/2018 relativa a "Integrazione del Regolamento Comunale relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto legge n. 193 del 2016, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30/1/2017, con le nuove disposizioni della estensione della definizione agevolata dei carichi fiscali, previste per i Comuni, dal comma 11 quater dell'art. 1 del decreto legge del 16/10/2017 n. 148 convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017 n. 172 pubblicata in G.U. n. 284 del 5 dicembre 2017. Proposta per il Consiglio."

Il Collegio dei Revisori,

Vista la nota protocollo n. 8019/2018 del 19/01/2018 del Settore X° Tributi, con la quale il dirigente dott. Francesco Scrofani richiede il prescritto parere del Collegio relativo a modifiche al regolamento alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento in oggetto;

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 12 del 18/01/2018;

Visto il comma 11 quater dell'art. 1 del decreto legge del 16/10/2017 n. 148 convertito con modificazioni dalla legge del 4 dicembre 2017 n. 172 pubblicata in G.U. n. 284 del 5 dicembre 2017;

Visto l'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997 in materia di potestà regolamentare dei Comuni;

Vista la proposta di deliberazione prot. n. 7092 del 18/01/2018 per la Giunta Municipale del dirigente del Settore X° Tributi;

Rilevato che l'adozione delle modifiche al regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 17/01/2017 per la integrazione e estensione della definizione agevolata dei carichi fiscali sino ai provvedimenti notificati entro il 16/10/2017 debba avvenire entro il 05/02/2018, ossia entro il sessantesimo giorno dalla entrata in vigore della legge di conversione n. 172 del 04/12/2017 pubblicata in G.U. n. 284 in data 05/12/2017;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal dirigente responsabile del Settore X° – Tributi, dott. Francesco Scrofani;

Preso atto del parere favorevole di regolarità contabile rilasciato dal dirigente responsabile del settore III° – Gestione Servizi Finanziari e Contabili, dott. Marco Cannata;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla legittimità del Segretario Generale dell'Ente, dott. Vito Vittorio Scalogna;

Considerato che il Collegio dei Revisori deve formulare parere obbligatorio ai sensi della lettera b) n. 7, dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 per le proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali e per quest'ultimi che siano rispettati i principi di adeguatezza, trasparenza e semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Tanto visto e considerato, il Collegio,

Esprime

parere favorevole alla deliberazione G.M. n. 12 del 18/01/2018 relativa a "Integrazione del Regolamento Comunale relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto legge n. 193 del 2016, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30/1/2017, con le nuove disposizioni della estensione della definizione agevolata dei carichi fiscali, previste per i Comuni, dal comma 11 quater dell'art. 1 del decreto legge del 16/10/2017 n. 148 convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017 n. 172 pubblicata in G.U. n. 284 del 5 dicembre 2017. Proposta per il Consiglio."

Ragusa, 23 gennaio 2018.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Biagio Cicerone (firma digitale)

Dott. Francesca Mazzola (firma digitale)

Rag. Nicola Ippolito (firma digitale)



Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 5 del 01/02/2018

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 1

VISTO LA DELIBERA DI G.M. 12/2018 ED I SUOI ALLEGATI
E PRESENTATI AL CONSIGLIO;

SI PROPONE LA SEGUENTE VARIAZIONE AL REGOLAMENTO
IN OGGETTO.

SOSTITUIRE ALL'ART. 4, COMMA 1 BIS LE PAROLE ENTRO E NON
OLTRE IL 15/5/2018 CON LE PAROLE ENTRO E NON OLTRE
IL 30/9/2018

nome e cognome

MAURIZIO TUMINO

GIUSEPPE LO DESTRO

ANGELO LA PORTA

ELISA MARINO

GIORGIO MIRABELLA

Firme

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

Il Dirigente Del Settore X

[illegible]

**Il Responsabile Dei Servizi
Finanziari e Contabili**

[illegible]

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti

[illegible]

Il Segretario Generale

Il Segretario Generale

Presentato
il 4° febbraio 2010
n. 2030

1/1

Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 5 del 02/02/2012



ARGOMENTO IN ESAME:

SUB EMENDAMENTO N. 2 all'emendamento 2

MODIFICARE le parole intere nel testo del 30 settembre 2010
con le parole 30 novembre 2010

nome e cognome
[Signature]

Firma
[Signature]

Ragusa 1/2/2018

Il Dirigente Del Settore 

Ragusa 1/2/2018

**Il Responsabile Dei Servizi
Finanziari e Contabili**

Ragusa 01.02.2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Ragusa 01.02.2018

Il Segretario Generale



Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 5 del 01/02/2018

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME:

EMENDAMENTO N. 2

VISTO LA DELIBERA DI G.M. 12/2018 ED I TUOI ALLEGATI
E PRESENTATI AL CONSIGLIO;

SI PROPONE LA SEGUENTE VARIAZIONE AL REGOLAMENTO
IN OGGETTO

SOSTITUISCE ALL'ART. 8 COMMA 1 BIS LE PAROLE ENTRO LA DATA
DEL 31 LUGLIO 2018 CON LE PAROLE ENTRO E NON OLTRE LA
DATA DEL 30 SETTEMBRE 2018

nome e cognome

MAURIZIO TUMINO

GIUSEPPE LO DESTRO

ANGELO LA PORTA

ELISA MARINO

GIORGIO MIRABELLA

Firme

Il Dirigente Del Settore X

[illegible]

**Il Responsabile Dei Servizi
Finanziari e Contabili**

[illegible]

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti

[illegible]

Il Segretario Generale

Il Segretario Generale

Presentato
il 4° febbraio 2018
h. 19,35

Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 5 del 01/02/2018



Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME: INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE
RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEDOCATA DELLE INGIUNZIONI DI
PAGAMENTO EX DECRETO LEGGE 1.183 DEL 2016 -- DELIBERA
GM. 12 DEL 18/01/2018

SUB EMENDAMENTO N. 1 ALL'EMENDAMENTO N. 3

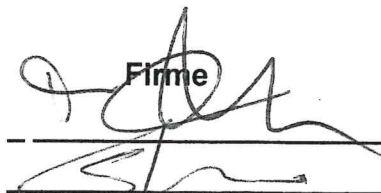
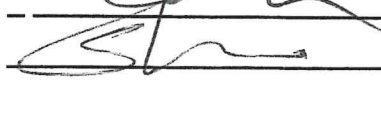
SOSTITUIRE ALL'ART. 4 LA DATA 30/06/2018 CON
LA DATA 30/09/2018

SOSTITUIRE ALL'ART. 9 LA DATA 30/08/2019
CON LA DATA 30/09/2019

nome e cognome

MAURIZIO PORSEMINA
MAURITIO STELLATO

Firme

Ragusa 4/1/2018

Il Dirigente Del Settore X

[illegible]

Ragusa 1/2/2018

**Il Responsabile Dei Servizi
Finanziari e Contabili**

[illegible]

Ragusa 1/2/2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Ragusa 1/2/2018

Il Segretario Generale

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Argomento in esame: Integrazione del Regolamento Comunale relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex decreto legge n. 193 del 2016 Delibera G.M. 12 del 18/01/2018

Emendamento n. 3 presentato alle ore 18,10 del 1° febbraio 2018 *A*

Visto il regolamento allegato alla proposta, sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Ritenuto di dover apportare dei correttivi.

Si propongono al Consiglio le seguenti variazioni:

Articolo 4 – Istanza per l'ammissione alla definizione agevolata e perfezionamento

Sostituire al comma 1 bis la data "**15/5/2018**" con la data "**30/06/2018**"

Articolo 9 – Rateizzazione delle somme da corrispondere

Sostituire al comma 3 la data "**30 settembre 2018**" con la data "**30 giugno 2019**"

I proponenti

[Three handwritten signatures]

Parere sulla regolarità tecnica

Si esprime il seguente parere:

favorevole facendo presente che con l'elementamento che ha avuto parere favorevole, è stata già prevista l'estensione del termine di presentazione dell'istanza allo stato del 30 settembre 2018

Ragusa,

1/2/2018

Il Dirigente del Settore



Parere sulla regolarità contabile/sulla copertura finanziaria

Si esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE TENENDO CONTO DELLE PRECISAZIONI CONTENUTE NEL PARERE TECNICO.

Ragusa,

1/2/2018

Il Responsabile dei Servizi Finanziari e Contabili



Parere dell'Organo di Revisione

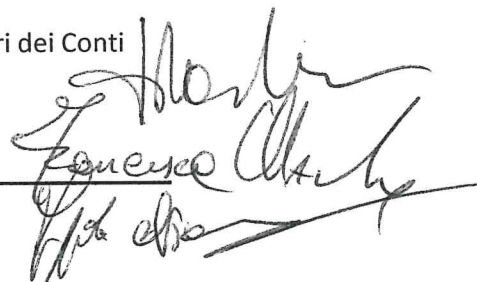
Si esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Ragusa,

01/02/2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti



Parere di legittimità del Segretario Generale

Si esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE
CON LE PRECISAZIONI CONTENUTE NEL
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA.

Ragusa,

1/2/2018

Il Segretario Generale



presentato
in c.c. della
01/02/2018
h. 20,15 JA



Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 5 del 01/02/2018

Città di Ragusa

ARGOMENTO IN ESAME: INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE
RIGUARDANTE ALLA DEFINIZIONE AGROLOGICA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO
EX DECRETO LEGGE 1.193 DEL 2016 - DECRETO C.M. 12 DEL 18/01/2018

EMENDAMENTO N. 4

CASSARE IL COMMA 4 DELL'ART. 3

nome e cognome

GIOVANNI IACOMO

MIRELLA CASIRO

Firme

[Signature]
Mirella Casiro

in quanto non attiene
dalla delibera di giunta
n. 12 del 28/4/2028 d.
proposta per il consiglio

Il Dirigente Del Settore _____

Ragusa 1/2/2018

**Il Responsabile Dei Servizi
Finanziari e Contabili**

Organo di Revisione *segue le motivazioni*
del parere tecnico

Il Collegio dei Revisori dei Conti

X : MOTIVI SUEPOSTI.

Il Segretario Generale



Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 5 del 01/02/2018

CITTA DI RAGUSA SETTORE X - TRIBUTI

**REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE
ENTRATE COMUNALI NON RISCOSSE A SEGUITO DELLA NOTIFICA
DI INGIUNZIONE DI PAGAMENTO**

**Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 17/1/2017 e
successivamente integrato con deliberazione del Consiglio Comunale**

N. 5 del 01/02/2018

INDICE

TITOLO I DISPOSIZIONE GENERALI

- Art. 1 Oggetto del regolamento
- Art. 2 Soggetti ammessi alla definizione agevolata
- Art. 3 oggetto della definizione agevolata

TITOLO II DEFINIZIONE DEI PERIODI PREGRESSI

- Art. 4 Istanza per l'ammissione alla definizione agevolata e perfezionamento
- Art. 5 Definizione agevolata delle liti pendenti
- Art. 6 Comunicazione dell'esito dell'istanza di adesione alla definizione agevolata
- Art. 7 Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione
- Art. 8 Modalità di versamento delle somme dovute
- Art. 9 Rateizzazione delle somme da corrispondere
- Art. 10 Mancato, insufficiente o tardivo pagamento

TITOLO III DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

- Art. 11 Pubblicità
- Art. 12 Norme finali
- Art. 13 Entrata in Vigore

TITOLO I DISPOSIZIONE GENERALI

Art.1 Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà prevista dall'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 ed in attuazione dell'articolo 6-ter del decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193, disciplina la definizione agevolata delle entrate comunali, anche tributarie non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639.
- 1.bis Il presente regolamento è adottato, altresì in attuazione delle disposizioni della estensione della definizione agevolata dei carichi fiscali, previste per i Comuni, dal comma 11 quater dell'art. 1 del decreto legge del 16/10/2017 n. 148 convertito con modificazioni dalla legge del 4 dicembre 2017 n. 172.
2. Con la presente disciplina si definiscono le modalità per consentire ai contribuenti di definire la propria posizione debitoria nei confronti di questo Ente a seguito dei provvedimenti di ingiunzione fiscale emessi ai sensi del regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, notificati sino al 31 dicembre 2016 dal Comune di Ragusa.
- 2.bis Con la presente disciplina si definiscono, altresì, le modalità per consentire ai contribuenti di definire la propria posizione debitoria nei confronti di questo Ente a seguito dei provvedimenti di ingiunzione fiscale emessi ai sensi del regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, notificati entro il 16 Ottobre 2017 dal Comune di Ragusa.
3. Il regolamento disciplina le procedure e le modalità per la definizione agevolata, al fine di assicurarne la gestione secondo principi di efficienza,

economicità, funzionalità e trasparenza dell'attività amministrativa, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti

Art. 2 Soggetti ammessi alla definizione agevolata

1. Sono ammessi alla definizione agevolata i debitori che:
 - a) manifestano la propria volontà di voler aderire alla definizione agevolata entro il 30 maggio 2017;
 - b) non hanno pagato in tutto o in parte le relative ingiunzioni, anche a seguito di rateizzazione, notificate al 31 dicembre 2016;
 - b-bis) non hanno pagato i provvedimenti di ingiunzione fiscale, ai sensi del R.D. 14 aprile 1910, n. 639 notificati entro il 16 Ottobre 2017;
 - c) hanno proposto ricorso avverso le ingiunzioni fiscali che siano state notificate entro la data del 31 dicembre 2016, a condizione che rinuncino alla prosecuzione della lite e alle relative spese di giudizio.

Art. 3 Oggetto della definizione agevolata

1. Relativamente alle entrate comunali di cui all'art. 1, non rimosse a seguito della notifica delle ingiunzioni di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910 n. 639, i debitori possono estinguere il debito, senza corrispondere le sanzioni determinate dalle vigenti norme in materia, versando:
 - a) le somme ingiunte a titolo di capitale ed interessi;
 - b) le spese relative alla riscossione coattiva, riferibili agli importi di cui alla precedente lettera a);
 - c) le spese relative alla notifica dell'ingiunzione di pagamento;
 - d) le spese relative alle eventuali procedure cautelari o esecutive sostenute.
2. Per le sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada,

di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, le disposizioni del presente articolo si applicano limitatamente agli interessi, comprese le maggiorazioni di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

3. L'Ente, relativamente ai carichi oggetto della manifestazione di volontà di definizione agevolata acquisita, ai sensi del presente Regolamento, non può avviare nuove azioni esecutive ovvero iscrivere nuovi fermi amministrativi e ipoteche, fatti salvi i fermi amministrativi e le ipoteche già iscritti alla data di presentazione della dichiarazione, e non può altresì proseguire le procedure di recupero coattivo precedentemente avviate, a condizione che non si sia ancora tenuto il primo incanto con esito positivo ovvero non sia stata presentata istanza di assegnazione ovvero non sia stato già emesso provvedimento di assegnazione dei crediti pignorati.
4. Restano definitivamente acquisite e non sono rimborsabili le somme versate, anche anteriormente alla definizione, a titolo di sanzioni.
5. La definizione agevolata può riguardare il singolo carico contenuto all'interno dell'ingiunzione fiscale.
6. Sono esclusi dalla definizione di cui al presente Regolamento i carichi affidati agli agenti della riscossione, dal 2000 al 2015, disciplinati dall'art. 6 del decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193.
7. Sono fatti salvi gli effetti già prodotti dalla eventuale definizione agevolata delle controversie tributarie deliberata ai sensi dell'art. 11 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.

TITOLO II DEFINIZIONE AGEVOLATA

Art. 4 Istanza per l'ammissione alla definizione agevolata e perfezionamento

1. Per poter aderire alla definizione agevolata della propria posizione, i soggetti interessati devono presentare al Comune, a pena di decadenza, entro e non oltre il 30/5/2017 mediante consegna diretta o posta elettronica certificata all'Ufficio Protocollo dell'Ente o a mezzo posta con raccomandata A.R. (nel qual caso farà fede la data di spedizione), apposita istanza da redigersi su modello predisposto dall'Ufficio e messo a disposizione dall'Ente.
- 1 bis Per poter aderire alla definizione agevolata della propria posizione, i soggetti interessati, che intendono definire la propria posizione ai sensi dei commi 1-bis e 2-bis dell'art.1 del presente regolamento, relativamente

ai provvedimenti di ingiunzione, notificati entro il 16 Ottobre 2017, devono presentare al Comune, a pena di decadenza, entro e non oltre il 30/9/2018 apposita istanza con le modalità di cui al comma 1.

2. L'istanza deve contenere la manifestazione della volontà di avvalersi della definizione agevolata e tutti i dati identificativi del soggetto (cognome, nome o ragione sociale, data e luogo di nascita o di costituzione, residenza, sede legale e domicilio fiscale), i dati identificativi del provvedimento o dei provvedimenti di ingiunzione oggetto dell'istanza, l'eventuale richiesta di rateizzazione dell'importo dovuto.
3. Nell'istanza il debitore indica altresì il numero di rate nel quale intende effettuare il pagamento.
4. A seguito della presentazione dell'istanza, sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale istanza.
5. La definizione agevolata si perfeziona solo in seguito al versamento integrale dell'importo dovuto comunicato dal comune.
6. Il Comune mette a disposizione sul proprio sito istituzionale apposita modulistica nel termine di 15 giorni dall'approvazione del presente regolamento.

Art. 5 Definizione agevolata delle liti pendenti

1. Le controversie riguardanti le ingiunzioni fiscali, pendenti alla data di presentazione dell'istanza, possono essere definite assumendo l'impegno a rinunciare al giudizio.
2. L'istanza di definizione agevolata delle liti pendenti di cui al presente articolo, dovrà contenere, oltre ai dati relativi al giudizio tributario, l'indicazione dell'atto impositivo oggetto della controversia.
3. Il Comune, a seguito dell'avvenuto perfezionamento della definizione agevolata, provvedere a richiedere alla Commissione Tributaria l'estinzione del giudizio per cessazione della materia del contendere ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo n. 546/92.

Art. 6 Comunicazione dell'esito dell'istanza di adesione alla definizione agevolata

1. Il Comune comunica l'accoglimento o il rigetto dell'istanza entro 10

giorni dal ricevimento della stessa, motivando l'eventuale provvedimento di rigetto dell'istanza di adesione. Qualora l'istanza venga accolta, il Comune comunica ai debitori l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione;

2. Nel caso di versamento dilazionato in rate si applicano gli interessi al tasso d'interesse legale .
3. Il pagamento della prima o unica rata delle somme dovute ai fini della definizione agevolata determina, limitatamente ai debiti oggetto di definizione agevolata, la revoca automatica dell'eventuale dilazione ancora in essere precedentemente accordata.

Art. 7 – Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione

1. L'adesione alla definizione agevolata di cui al presente regolamento può essere esercitata anche dai debitori che hanno già pagato parzialmente, anche a seguito di provvedimenti di dilazione emessi dal comune, le somme dovute relativamente alle ingiunzioni di pagamento di cui all'art. 1 comma 2, purché rispetto ai piani rateali già in essere risultino adempiuti i versamenti con scadenza dal 1° dicembre al 31 gennaio 2017. In tal caso, ai fini dell'ammontare delle somme da versare ai sensi dell'art. 4, non si tiene conto degli importi già versati a titolo di sanzioni ed interessi, compresi quelli di dilazione, che restano definitivamente acquisite e non sono rimborsabili.

Art. 8 Modalità di versamento delle somme dovute

1. Il versamento delle somme da corrispondere per la definizione agevolata può essere eseguito mediante le seguenti modalità:
 - versamento in unica soluzione entro la data del 20 settembre 2017;
 - versamento rateale, in deroga da quanto previsto dal Regolamento delle Entrate approvato con Deliberazione Consiliare n° 15 del 24/3/99 e successive modifiche, secondo quanto stabilito al successivo art. 12 del presente regolamento.
- 1 bis Il versamento delle somme da corrispondere per la definizione agevolata di cui ai commi 1-bis e 2-bis dell'art.1 del presente regolamento può essere eseguito mediante le seguenti modalità:

- versamento in unica soluzione entro la data del 30 novembre 2018;
 - versamento rateale, in deroga da quanto previsto dal Regolamento delle Entrate approvato con Deliberazione Consiliare n° 15 del 24/3/99 e successive modifiche, secondo quanto stabilito al successivo art. 12 del presente regolamento.
2. Il pagamento delle somme dovute a titolo di definizione agevolata dovrà essere effettuato su apposito Conto Corrente intestato al Comune secondo le modalità indicate nella comunicazione di cui all'art. 9.

Art. 9 Rateizzazione delle somme da corrispondere

1. La rateizzazione deve essere richiesta dal contribuente nell'istanza di cui all'art. 7.
2. L'Ente comunica entro il 30/6/2017 l'ammontare delle somme dovute per la definizione agevolata con richiesta di rateazione, l'ammontare delle singole rate e la scadenza delle stesse.
3. Le somme dovute potranno essere rateizzate, a richiesta del contribuente, in rate di pari importo, mensili, bimestrali o trimestrali, di importo non inferiore a € 50,00 e con scadenza non oltre il 30 settembre 2019.
4. Se l'importo di cui il contribuente chiede la rateizzazione è superiore ad € 10.000,00, il riconoscimento del beneficio è subordinato alla presentazione di idonea garanzia mediante polizza fideiussoria o fideiussione bancaria che copra l'importo totale comprensivo degli interessi ed avente scadenza un bimestre dopo la scadenza dell'ultima rata.
5. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto. In questi casi non si fa luogo a rimborso delle somme eventualmente pagate che, comunque verranno considerate come acconti in ipotesi di recupero coattivo da parte dell'ufficio competente.
6. Ai soggetti che non hanno assolto al pagamento di quanto dovuto nei termini stabiliti è addebitata, a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dal Comune per le spese amministrative per l'attività di gestione della procedura, una somma pari a Euro 50,00.

Art. 10 – Mancato, insufficiente o tardivo pagamento

1. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata, ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

TITOLO III DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 11 Pubblicità

1. Entro 15 giorni dall'adozione del presente Regolamento è disposta la pubblicazione nel proprio sito internet istituzionale e gli uffici preposti adottano tutti gli atti necessari al fine di garantire la massima diffusione delle disposizioni del presente regolamento, anche mediante strumenti informatici e mezzi di informazione locale.

Art. 12 Norme finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Art. 13 Entrata in Vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.